

**CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa**

(ex D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno 2021, il **giorno 27 del mese di dicembre** presso la sede del Co.R.A.P.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avvocato Enrico Mazza ha proceduto all'assunzione del presente atto.

Decreto n. 82 del 27/12/2021: Proroga del contratto di concessione della piattaforma depurativa di Gioia Tauro. Avvio procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 411 del 25 agosto 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111
- con DPGR n. 147 del 01/09/2021 è stato nominato il dottor Tommaso Calabrò, Commissario Liquidatore del Corap in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n° 436 del 14/09/2021 è stata parzialmente modificata la DGR 411 del 01/09/2021, disponendo l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, sino alla chiusura della stessa, senza limiti di tempo; con DPGR n. 147 del 01/09/2021 è stato nominato il dottor Tommaso Calabrò, Commissario Liquidatore del Corap in liquidazione, così come individuato nella DGR n. 411 del 25 agosto 2021, ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con ordinanza n. 620/2021 il Tar Calabria ha accolto l'istanza cautelare del Commissario Straordinario, sospendendo gli atti regionali DGR 411/2021 e DPGR n°147/2021,

- con nota protocollo n. 462825 del 26/10/2021 la Regione Calabria ha dato esecuzione all'ordinanza del Tar Calabria n. 620/2021, e pertanto l'avvocato Renato Bellofiore è stato riimesso nelle funzioni di Commissario straordinario del Corap;
- con DGR n.478 del 12/11/2021 la Regione Calabria ha nuovamente posto in liquidazione coatta il Corap, ai sensi dell'art.15 del D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n.111;
- con DPGR n° 202 del 15.11.2021 è stato nominato il Commissario liquidatore del Corap nella persona dell'avvocato Enrico Mazza;
- che con nota prot. n. 7353 del 19.11.2021 il Commissario Liquidazione ha, tra l'altro comunicato alla Regione Calabria la necessità di assicurare la continuità delle funzioni e delle attività urgenti ed indifferibili dell'Ente;
- con nota acquisita al protocollo consortile n. 7748 del 07/12/2021 la Regione Calabria ha autorizzato il Commissario Liquidatore alla continuazione dell'esercizio d'impresa provvisorio;

Dato atto che:

- il CoRAP, per effetto dell'accorpamento dei cinque Consorzi industriali provinciali disposto dalla L.R. n. 24/2013, è subentrato nella *“Convenzione per la concessione della gestione e manutenzione di: A) Impianti di depurazione e trattamento acque; B) Pozzi e acquedotti potabili ed industriali; C) Fognature acque bianche e nere; realizzati nell'ambito degli agglomerati industriali di Reggio Calabria, Villa San Giovanni - Campo Calabro e Gioia Tauro - Rosarno – San Ferdinando”*, Ferdinando di competenza del *Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Reggio Calabria*, stipulata in data 01.07.2002 e registrata in data 16.07.2002 con il n. 2831 serie III tra l'allora Asireg e la società IAM S.p.A.;
- la richiamata convenzione è relativa alla gestione, in regime di concessione, del trattamento depurativo dei reflui civili conferiti dai comuni di Anioia, Cinquefrondi, Cittanova, Feroleto della Chiesa, Melicucco, Polistena, S. Giorgio Morgeto, Taurianova, Laureana di Borrello, Galatro, Gioia Tauro, Rosarno, Palmi, S. Ferdinando, Rizziconi e Nicotera, Reggio Calabria, Campo Calabro, Villa San Giovanni, nonché dei rifiuti liquidi c/terzi (bottini);
- l'art. 3 della predetta convenzione stabiliva la durata della stessa fino al 31.12.2020;
- con nota del 15.10.2020, prot. n. 5755, il Commissario liquidatore p.t., ., formulava al Presidente della Regione Calabria, ai Dipartimenti regionali competenti, all'AIC Calabria – e, per conoscenza, all'ANAC, istanza di parere circa l'ipotesi di procedere – stante la dichiarata procedura di liquidazione coatta amministrativa avviata in esecuzione dell'art. 1 della L.R. n. 47/2019 – alla internalizzazione dell'intera gestione afferente la convenzione con la IAM S.p.A., prossima alla scadenza naturale, facendo ricorso alla proroga prevista ed ammessa dall'art. 4, c. 1, della medesima convenzione.
- con nota del 10/11/2020 prot. n. 6248 il Commissario dell'A.I.C., ingegner Domenico Pallaria, riscontrava la nota Consortile, [acquisita agli atti consortili con prot. n. 6248 del 10.11.2020] con la quale veniva riconosciuta, secondo il combinato disposto di cui

all'art. 172, c. 6, del D. lgs. n. 152/2006, la qualificazione e l'incontestabilità del "pubblico servizio", e veniva indicato – nella scelta della forma di gestione – sia il percorso di affidamento del servizio idrico sia l'individuazione dell'affidatario, e "suggeriva", tra l'altro, «di cessare il rapporto concessionari con la Iam Spa al fine di attivare le procedure di riconsegna dell'impianto al Corap» proponendo, nelle more, una proroga di un anno;

- con nota del 13.11.2020, prot. n. 6315, il Commissario liquidatore p.t. provvedeva a comunicare il recesso/scioglimento della convenzione con la IAM S.p.A. ai sensi dell'art. 104, comma 7, L.F., procedendo contestualmente a prorogare la durata del servizio, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione richiamata, fino al 31.12.2021;
- successivamente alla pronuncia della Corte Costituzionale n.22/2021 veniva nominato il Commissario Straordinario, avvocato Renato Bellofiore, con DPGR n. 78/2021;
- il Commissario Straordinario p.t., con nota del 19.04.2021, prot. n. 1946, nel richiamare la nota consortile n. 6315/2020, incaricava i competenti Uffici consortili di provvedere alla redazione in contraddittorio "tra le parti" dello stato di consistenza degli impianti e delle reti tecnologiche, per come previsto peraltro dallo stesso art. 4 della citata convenzione;
- si costituiva il gruppo tecnico per la verifica dello stato di consistenza degli impianti, e in data 11.11.2021, con nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 7178, veniva trasmessa al Commissario straordinario p.t. la relazione finale e gli allegati ad essa riferiti.

Considerato che:

- che la nomina a Commissario Liquidatore, avvocato Enrico Mazza, ex DPGR 202/2021, è intervenuta in un momento nel quale non state definite le procedure per internalizzare il servizio e nemmeno quelle per l'eventuale affidamento all'esterno;
- con nota acquisita al protocollo consortile al n.7886 del 14/12/2021 si è proceduto a richiedere alla Regione Calabria «autorevole supporto, da esplicitarsi in un formale atto di indirizzo» al fine di consentire l'assunzione delle conseguenti azioni tese ad assicurare la continuità di un servizio pubblico essenziale nonché per la tutela degli interessi dei creditori;
- la Regione Calabria con nota prot. n. 553388 del 22/12/2021 ha comunicato la necessità di garantire la continuità del servizio anche alla luce delle prescrizioni contenute nel verbale tecnico interdipartimentale del 3.8.2021 dell'A.I.C., indicando, altresì, la data del 30/06/2022 quale termine inderogabilmente imposto dalla Commissione Europea a pena di esclusione dall'accesso ai fondi del PNRR e delle Politiche di Coesione - 2027, per l'affidamento del servizio.
- l'imminente scadenza contrattuale del 31.12.2021 rende necessario dover prorogare l'affidamento del servizio oggetto della originaria convenzione stipulata con la IAM spa, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale e evitare anche gravi danni ambientali

- detta proroga ha carattere eccezionale e temporaneo ed è concessa, agli stessi patti e condizioni della convenzione stipulata in data 01/07/2002, nonché ex art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici nelle more dell'imminente espletamento di una nuova procedura di gara e fino alla scelta del gestore unico del ciclo integrato delle acque da parte della Regione Calabria;

Ritenuto che:

- il servizio oggetto della Convenzione originaria si intende prorogato per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 01/01/2022;
- nel rispetto di quanto indicato nella nota prot. n. 553388 del 22/12/2021 della Regione Calabria, l'accordo di cui all'addendum contrattuale, che sarà stipulato tra le parti, si risolverà comunque automaticamente e senza necessità di alcun atto ulteriore - senza che IAM possa aver nulla a che pretendere anche in ordine alla riconsegna degli impianti, se del caso, anche entro il 2022 - nel caso di nuova aggiudicazione del medesimo servizio, in seguito allo svolgimento di una nuova procedura di gara e/o a seguito del conferimento degli impianti al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 c. 6 del D.lgs. 152/2006 e L.R. 18/2017, senza nulla a pretendere da parte della IAM S.p.A.;
- è necessario avviare le procedure per la scelta del nuovo gestore e la conseguente predisposizione degli atti prodromici all'indizione della gara, secondo il quadro normativo vigente ed applicabile;
- è opportuno programmare un apposito incontro con l'Autorità Idrica Calabrese (A.I.C.) al fine di armonizzare le procedure di affidamento alla luce della richiamata nota regionale prot. n. 553388 del 22/12/2021;
- il Responsabile Unico del Procedimento della procedura per la scelta del nuovo contraente è l'ingegner Gianluca Adamo dell'Area gestioni Reti del CoRAP;

Visti:

- il parere legale appositamente richiesto e in atti del CoRAP;
- l'art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto:

- che il Dirigente dell'Area Affari generali, quale proponente del presente atto, ai sensi delle vigenti normative in materia di procedimento amministrativo e sulla scorta della verifica di legittimità formale effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la sua conformità alle disposizioni regolamentari e di legge e vigente;

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa:

1. **DI CONCEDERE** alla società IAM SPA, che attualmente gestisce in regime di concessione la piattaforma depurativa di Gioia Tauro, una proroga tecnica - ex art. 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici-, del servizio oggetto della Convenzione originaria per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 01/01/2022;

2. **DI STABILIRE** che nel rispetto di quanto indicato nella nota prot. n. 553388 del 22/12/2021 della Regione Calabria, l'accordo, di cui all'addendum contrattuale che sarà stipulato tra le parti, si risolverà comunque automaticamente e senza necessità di alcun atto ulteriore - senza che IAM possa aver nulla a che pretendere anche in ordine alla riconsegna degli impianti, se del caso, anche entro il 2022 - nel caso di nuova aggiudicazione del medesimo servizio, in seguito allo svolgimento di una nuova procedura di gara e/o a seguito del conferimento degli impianti al gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito territoriale ottimale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 172 c. 6 del D.lgs. 152/2006 e L.R. 18/2017, senza nulla a pretendere da parte della IAM S.p.A.;
3. **DI AVVIARE** l'iter procedurale per la scelta del nuovo gestore al quale affidare la gestione dell'impianto di depurazione di Gioia Tauro;
4. **DI NOMINARE** Responsabile Unico del procedimento l'ingegner Gianluca Adamo dell'Area gestioni Reti del CoRAP;
5. **DI NOTIFICARE** il presente atto all'ingegner Gianluca Adamo dell'Area gestioni Reti per i conseguenti adempimenti;
6. **DI DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avvocato Enrico Mazza

